

PIANO COMUNALE DI EMERGENZA DI PROTEZIONE CIVILE

RISCHIO INCENDI DI INTERFACCIA

27 novembre
-
1 dicembre
2017

PIANO REGIONALE PER LA PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI PREVISIONE, PREVENZIONE E LOTTA ATTIVA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI

I dati, riferiti al Comune, sono di seguito riportati:

Sup. Bosc. Ha.	6.4434
Sup. non Bosc. Ha.	26.3500
Tot. Sup. Ha.	32.7934
Media incendi annua	38

Il Comune di Torre del Greco è compreso nel gruppo di Comuni a più elevato rischio sulla base delle frequenze del numero di incendi.

27 novembre
-
1 dicembre
2017

INCENDI IN AREE DI INTERFACCIA

Il rischio preso in considerazione è relativo a situazioni di pericolo legate alle aree di interfaccia (intese come le aree nelle quali le interconnessioni tra le strutture abitative o altre infrastrutture antropizzate e la vegetazione è molto accentuata) che possono interessare l'ambito territoriale

Tale incendio, infatti, può avere origine sia in prossimità dell'insediamento (ad es. dovuto all'abbruciamento di residui vegetali o all'accensione di fuochi durante attività ricreative in parchi urbani e/o periurbani, ecc.), sia come incendio propriamente boschivo per poi interessare le zone di interfaccia.

27 novembre

1 dicembre
2017

RISCHIO INCENDI INTERFACCIA

GLI OBIETTIVI SPECIFICI

- a) **estendere fino alla scala comunale il sistema preposto alla previsione della suscettività all'innescò e della pericolosità degli incendi boschivi ed al conseguente allertamento;**
- b) **individuare e comunicare il momento e le condizioni per cui l'incendio boschivo potrebbe trasformarsi e/o manifestarsi quale incendio di interfaccia determinando situazioni di rischio elevato, e molto elevato, da affrontare come emergenza di protezione civile;**
- c) **fornire al responsabile di tali attività emergenziali un quadro chiaro ed univoco dell'evolversi delle situazioni al fine di poter perseguire una tempestiva e coordinata attivazione e progressivo coinvolgimento di tutte le componenti di protezione civile, istituzionalmente preposte e necessarie all'intervento;**
- d) **determinare sinergie e coordinamento tra le funzioni:**

Fonte: Manuale operativo per la predisposizione di un piano comunale o intercomunale di protezione civile

RISCHIO INCENDI INTERFACCIA

27 novembre

1 dicembre
2017

GLI OBIETTIVI SPECIFICI

d) determinare sinergie e coordinamento tra le funzioni:

- 1) di **controllo, contrasto** e spegnimento dell'incendio boschivo prioritariamente in capo al Corpo Forestale dello Stato ed ai Corpi Forestali Regionali;
- 2) di **pianificazione preventiva**, controllo, contrasto e spegnimento dell'incendio nelle strette vicinanze di strutture abitative, sociali ed industriali, nonché di infrastrutture strategiche e critiche, prioritariamente in capo al C.N.VV.F.;
- 3) di **Protezione Civile per la gestione dell'emergenza** in capo prioritariamente all'autorità comunale, ove nel caso, in stretto coordinamento con le altre autorità di protezione civile ai diversi livelli territoriali.

27 novembre

-
1 dicembre
2017

Fonte: Manuale operativo per la predisposizione di un piano comunale o intercomunale di protezione civile

RISCHIO INCENDI INTERFACCIA

METODOLOGIA GENERALE PER INDIVIDUARE LE AREE A RISCHIO

In generale è possibile distinguere tre differenti configurazioni di contiguità e contatto tra aree con dominante presenza vegetale ed aree antropizzate:

- **interfaccia classica:** frammistione fra strutture ravvicinate tra loro e la vegetazione (come ad esempio avviene nelle periferie dei centri urbani o dei villaggi);
- **interfaccia mista:** presenza di molte strutture isolate e sparse nell'ambito di territorio ricoperto da vegetazione combustibile;
- **interfaccia occlusa:** zone con vegetazione combustibile limitate e circondate da strutture prevalentemente urbane (come ad esempio parchi o aree verdi o giardini nei centri urbani).

27 novembre
-
1 dicembre
2017

RISCHIO INCENDI INTERFACCIA

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Per valutare il rischio conseguente agli incendi di interfaccia è prioritariamente necessario definire:

la **pericolosità** nella porzione di territorio ritenuta potenzialmente interessata dai possibili eventi calamitosi ed esterna al perimetro della fascia di interfaccia in senso stretto e
la **vulnerabilità** degli esposti presenti in tale fascia

27 novembre
-
1 dicembre
2017

RISCHIO INCENDI INTERFACCIA

VULNERABILITA'

BENE ESPOSTO	SENSIBILITA'
Edificato continuo	10
Edificato discontinuo	10
Ospedali	10
Scuole	10
Caserme	10
Altri edifici strategici (ad es. sede Regione, Provincia, Prefettura, Comune e Protezione Civile)	10
Centrali elettriche	10
Viabilità principale (autostrade, strade statali e provinciali)	10
Viabilità secondaria (ad es. strade comunali)	8
Infrastrutture per le telecomunicazioni (ad es. ponti radio, ripetitori telefonia mobile)	8
Infrastrutture per il monitoraggio meteorologico (ad es. stazioni meteorologiche, radar)	8
Edificato industriale, commerciale o artigianale	8
Edifici di interesse culturale (ad es. luoghi di culto, musei)	8
Aeroporti	8
Stazioni ferroviarie	8
Aree per deposito e stoccaggio	8
Impianti sportivi e luoghi ricreativi	8
Depuratori	5
Discariche	5
Verde attrezzato	5
Cimiteri	2
Aree per impianti zootecnici	2
Aree in trasformazione/costruzione	2
Aree nude	2
Cave ed impianti di lavorazione	2

27 novembre
-
1 dicembre
2017

RISCHIO INCENDI INTERFACCIA

RISCHIO

La valutazione del rischio è stata ottenuta incrociando il valore di pericolosità della fascia perimetrale - facendo riferimento ai tratti omogenei posti in prossimità del bene considerato - con quello relativo alla vulnerabilità, determinando i livelli in rapporto alle condizioni riepilogate in tabella

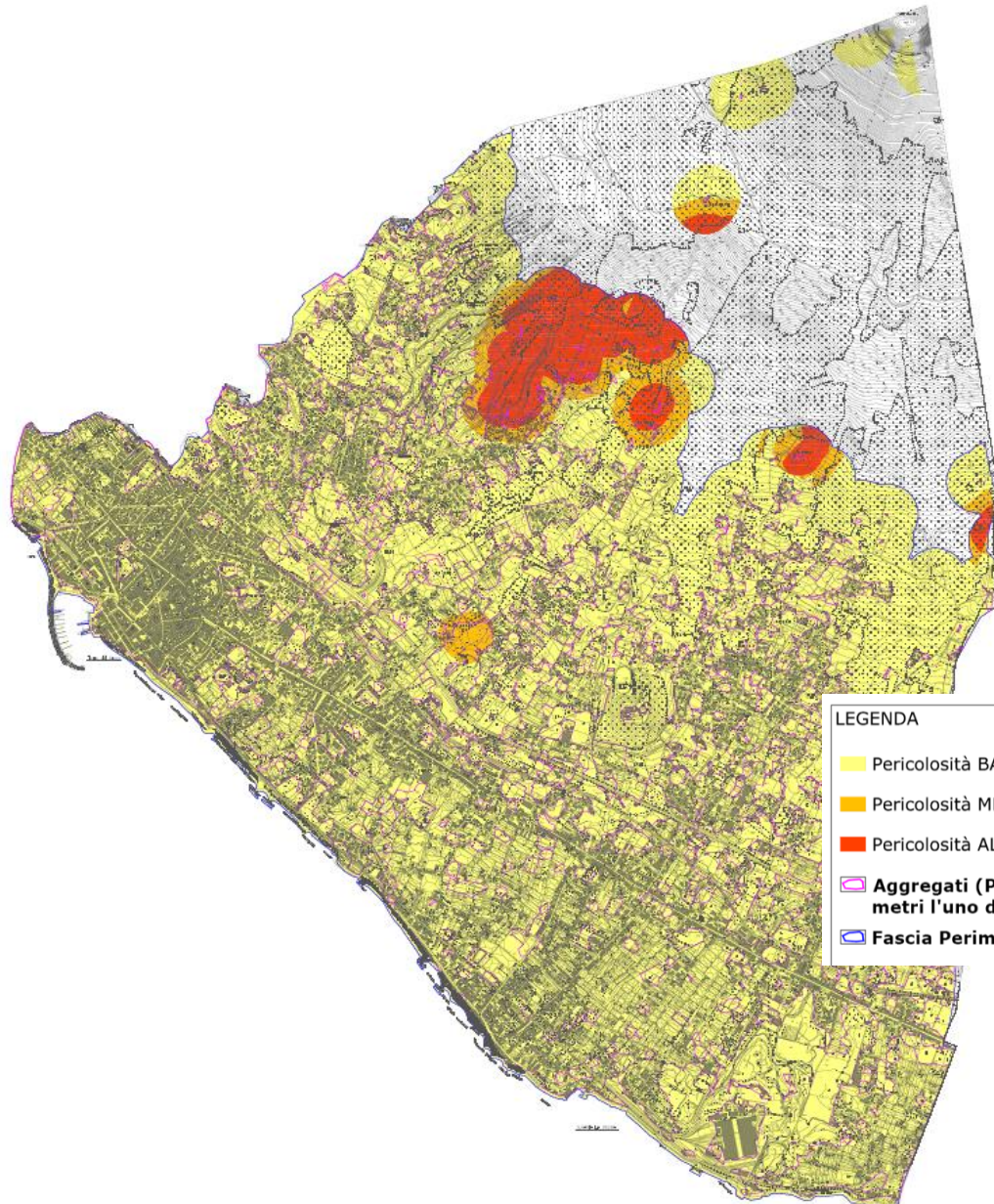
		Pericolosità		
		Alta	Media	Bassa
Vulnerabilità	Alta	R4	R4	R3
	Media	R4	R3	R2
	Bassa	R3	R2	R1

27 novembre
-
1 dicembre
2017

RISCHIO INCENDI INTERFACCIA



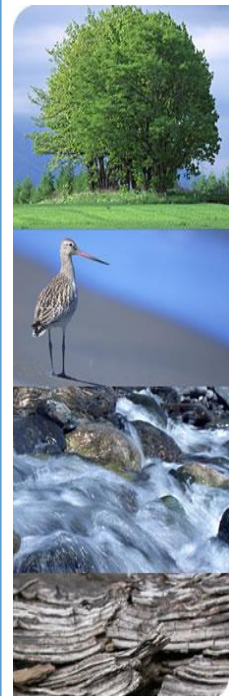
27 novembre
-
1 dicembre
2017



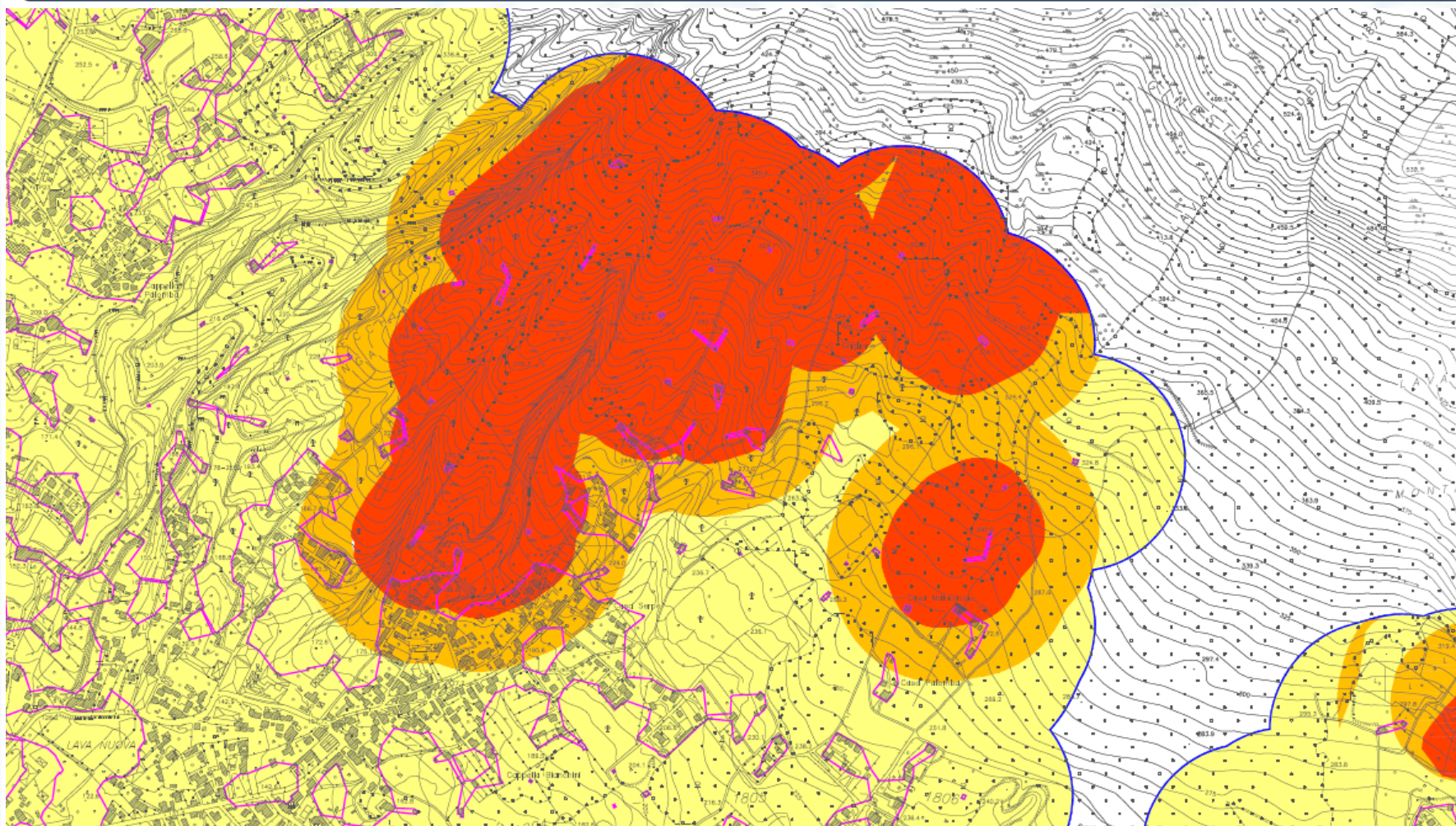
- LEGENDA**
- Pericolosità BASSA
 - Pericolosità MEDIA
 - Pericolosità ALTA
 - Aggregati (Poligoni che aggregano tutti gli edifici che distano meno di 50 metri l'uno dall'altro)
 - Fascia Perimetrale (Fascia poligonale di contorno agli aggregati di 200 metri)






PERICOLO INCENDI

RISCHIO INCENDI INTERFACCIA



27 novembre
-
1 dicembre
2017



-  Pericolosità BASSA
-  Pericolosità MEDIA
-  Pericolosità ALTA
-  **Aggregati (Poligoni che aggregano tutti gli edifici che distano meno di 50 metri l'uno dall'altro)**
-  **Fascia Perimetrale (Fascia poligonale di contorno agli aggregati di 200 metri)**

PERICOLO INCENDI

RISCHIO INCENDI INTERFACCIA

SCENARI DI DANNO

Dati riepilogativi

Numero di edifici a rischio alto (R4):	78
Numero di edifici a rischio medio (R3):	2287
Numero di edifici a rischio basso (R2):	1997
Totale edifici a rischio nella fascia d'interfaccia	4862

Popolazione residente negli edifici a rischio alto (A):	207
Popolazione residente negli edifici a rischio medio (B):	26000
Popolazione residente negli edifici a rischio basso (C):	17
Popolazione sottoposta a rischio residente nella fascia d'interfaccia	26226

27 novembre

1 dicembre
2017

RISCHIO INCENDI INTERFACCIA

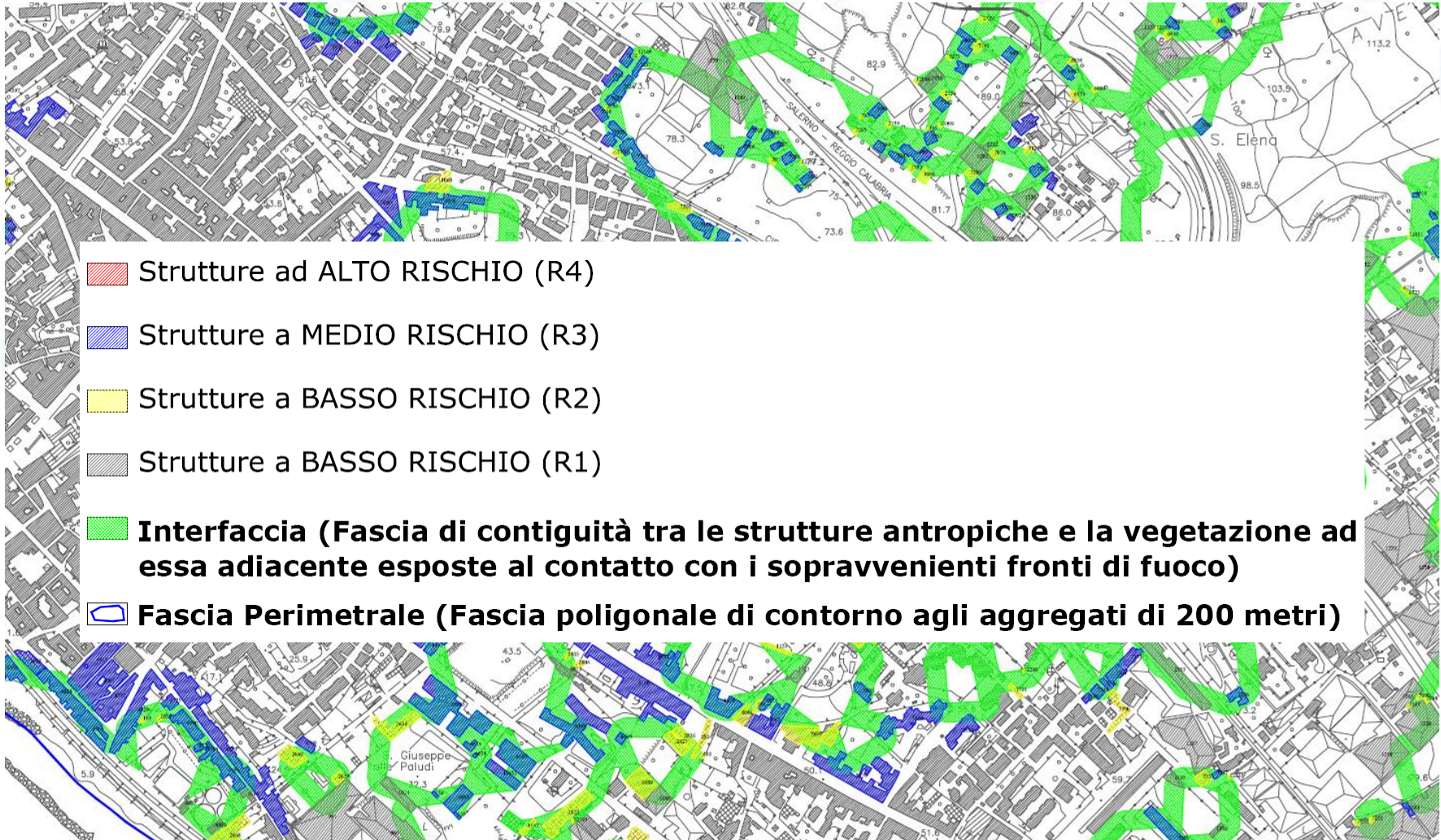
RISCHIO



27 novembre
-
1 dicembre
2017

RISCHIO INCENDI INTERFACCIA

RISCHIO



27 novembre

1 dicembre
2017

RISCHIO INCENDI INTERFACCIA

IL RUOLO DEL COMUNE

Il Sindaco, nell'ambito del territorio comunale:

- assicura la **direzione ed il coordinamento** dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione interessata dall'evento calamitoso;
- provvede ad **organizzare gli interventi necessari** dandone comunicazione al Prefetto e al Settore Regionale della Protezione Civile;
- provvede ad **informare la popolazione sui rischi cui il territorio è esposto**, sulle procedure previste dal piano d'emergenza e sulle attività in corso in caso di evento.



27 novembre
-
1 dicembre
2017

RISCHIO INCENDI INTERFACCIA

MODELLO DI INTERVENTO

A partire dall'avvistamento di un incendio nel territorio comunale o in zona ad esso limitrofa, il Sindaco provvede ad attivare il **Presidio Operativo** convocando il responsabile della funzione tecnica di valutazione pianificazione, al fine di dare avvio alle attività di sopralluogo e valutazione della situazione mediante l'impiego di un Presidio Territoriale

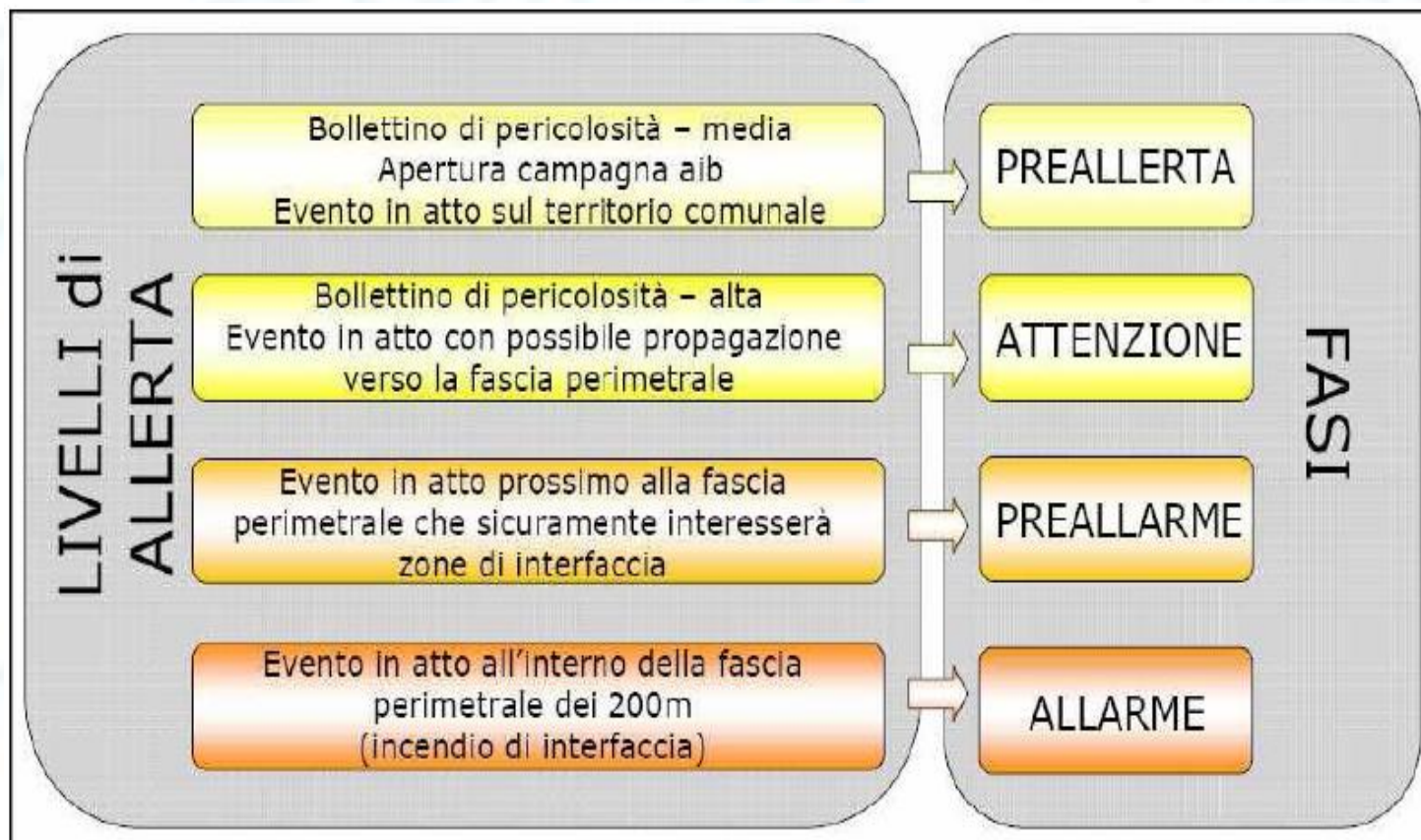
laddove un distaccamento del Comando provinciale dei Vigili del fuoco riceva dalle proprie squadre informazioni in merito alla necessità di **evacuare una struttura** esposta ad incendio ne dà immediata comunicazione al Sindaco.

Quest'ultimo provvede ad attivare il proprio Centro Operativo Comunale preoccupandosi, prioritariamente, di stabilire un contatto con le squadre che già operano sul territorio e inviare una squadra comunale che garantisca un continuo scambio di informazioni con il centro comunale e fornisca le necessarie informazioni alla popolazione presente in zona.

27 novembre
-
1 dicembre
2017

RISCHIO INCENDI INTERFACCIA

FASI OPERATIVE



27 novembre
-
1 dicembre
2017

RISCHIO INCENDI INTERFACCIA

FASI OPERATIVE

Fase di Preallerta

La fase si attiva:

- con la comunicazione da parte della Prefettura - UTG dell'inizio della campagna AIB;
- al di fuori del periodo della campagna AIB, in seguito alla comunicazione nel bollettino della previsione di una pericolosità media;
- al verificarsi di un incendio boschivo sul territorio comunale.

Fase di attenzione

La fase viene attivata dal Sindaco al raggiungimento del relativo livello di allerta determinato:

- dal ricevimento del Bollettino con la previsione di una pericolosità alta;
- al verificarsi di un incendio boschivo sul territorio comunale che, secondo le valutazioni del DOS, potrebbe propagarsi verso la "fascia perimetrale".

Fase di preallarme

La fase viene attivata dal Sindaco al raggiungimento del relativo livello di allerta determinato:

- da l'incendio boschivo in atto prossimo alla fascia perimetrale e che, secondo le valutazioni del DOS, andrà sicuramente ad interessare la fascia di interfaccia.

Fase di allarme

La fase viene attivata dal Sindaco al raggiungimento del relativo livello di allerta determinato dall'incendio in atto interno alla "fascia perimetrale" **RISCHIO INCENDI INTERFACCIA**



27 novembre
-
1 dicembre
2017

FASI OPERATIVE

LIVELLI DI ALLERTA	FASI OPERATIVE	ATTIVITA'
<ul style="list-style-type: none"> - Periodo campagna AIB - Bollettino pericolosità media - Evento in atto 	PREALLERTA	Il Sindaco avvia e mantiene i contatti con le strutture operative locali la Prefettura - UTG, la Provincia e la Regione
<ul style="list-style-type: none"> - Bollettino pericolosità alta - Possibile propagazione del- l'incendio verso zone di interfaccia 	ATTENZIONE	Attivazione del Presidio Operativo, con la convocazione del responsabile della funzione tecnica di valutazione e pianificazione
<ul style="list-style-type: none"> - Evento in atto che sicuramente interesserà la zona di interfaccia 	PREALLARME	Attivazione del Centro Operativo Comunale
<ul style="list-style-type: none"> - Incendio di interfaccia 	ALLARME	Soccorso ed evacuazione della popolazione

27 novembre
-
1 dicembre
2017

RISCHIO INCENDI INTERFACCIA

Piano di emergenza

NORME DI AUTOPROTEZIONE

PROTEZIONE CIVILE IN FAMIGLIA



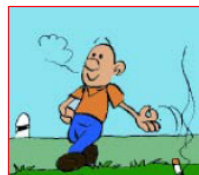
27 novembre
-
1 dicembre
2017

RISCHIO INCENDI DI INTERFACCIA

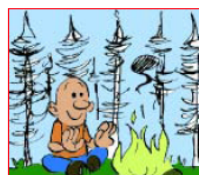
Piano di emergenza

NORME DI AUTOPROTEZIONE

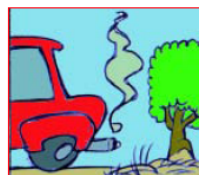
per evitare un incendio boschivo



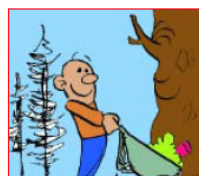
NON GETTARE MOZZICONI DI SIGARETTA O FIAMMIFERI ANCORA ACCESI → Possono incendiare l'erba secca delle scarpate lungo strade, ferrovie, ecc.



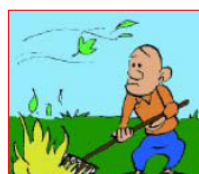
È PROIBITO E PERICOLOSO ACCENDERE IL FUOCO NEL BOSCO → Usa solo le aree attrezzate. Non abbandonare mai il fuoco e prima di andare via accertati che sia completamente spento



SE DEVI PARCHEGGIARE L'AUTO ACCERTATI CHE LA MARMITTA NON SIA A CONTATTO CON L'ERBA SECCA → La marmitta caldissima incendierebbe facilmente l'erba secca



NON ABBANDONARE I RIFIUTI NEI BOSCHI E NELLE DISCARICHE ABUSIVE → Possono rappresentare un pericoloso combustibile

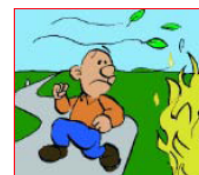


NON BRUCIARE, SENZA LE DOVUTE MISURE DI SICUREZZA, LE STOPPIE, LA PAGLIA E ALTRI RESIDUI AGRICOLI → In pochi minuti potrebbe sfuggirti il controllo del fuoco

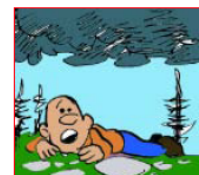
quando l'incendio è in corso



TELEFONA SUBITO AL 1515 PER DARE L'ALARME SE AVVISTI DELLE FIAMME O ANCHE SOLO DEL FUMO → Non pensare che altri l'abbiano già fatto. Fornisci le indicazioni necessarie per localizzare l'incendio



CERCA UNA VIA DI FUGA SICURA: UNA STRADA O UN CORSO D'ACQUA. NON SOSTARE IN LUOGHI VERSO I QUALI SOFFIA IL VENTO → Potresti rimanere imprigionato tra le fiamme e non avere più una via di fuga



STENDITI A TERRA IN UN LUOGO DOVE NON C'È VEGETAZIONE INCENDIABILE → Il fumo tende a salire ed in questo modo eviti di respirarlo



SE NON HAI ALTRA SCELTA, CERCA DI ATTRAVERSARE IL FUOCO DOVE È MENO INTENSO PER PASSARE DALLA PARTE GIÀ BRUCIATA → Ti porti così in un luogo sicuro. MA RICORDA: SE NON HAI ALTRA SCELTA!!!



L'INCENDIO NON È UNO SPETTACOLO, NON SOSTARE LUNGO LE STRADE → Intralceresti i soccorsi e le comunicazioni necessarie per gestire l'emergenza

27 novembre
-
1 dicembre
2017

RISCHIO INCENDI DI INTERFACCIA